

A Modena La Sicurezza Sul Lavoro, In Pratica

Progetto a sostegno delle aziende nell'applicazione della normativa di sicurezza

Workshop: Revisione delle forme contrattuali, impatto e ricadute sulla sicurezza sul lavoro.

INAIL

Direzione Regionale Emilia Romagna

Sede di Modena



**Giovedì 11 Ottobre 2016 - ore
Camera di Commercio di Modena
41121 Modena (MO)**



**Stefania Battistelli
CRIS - Università di Modena e Reggio Emilia**

Flessibilità: una risposta soddisfacente?

contrasto alla disoccupazione

tutela dei diritti dei lavoratori

diritto alla salute e sicurezza sul lavoro

Esiste un legame tra flessibilità e
carenze in tema di sicurezza del lavoro?

Esiste una correlazione tra flessibilità e numerosità degli
infortuni?

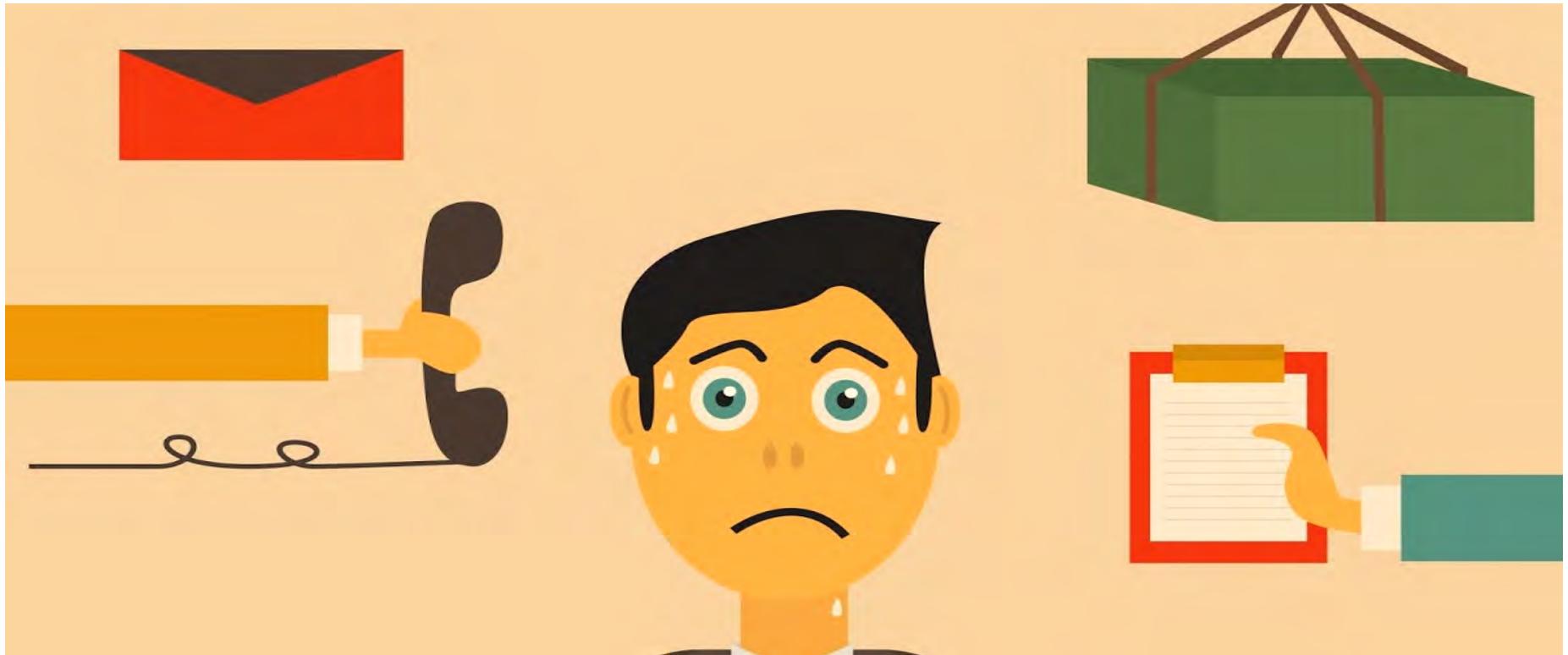


La diffusione di contratti di lavoro flessibili tende a generare nuove situazioni di rischio riconducibili principalmente alle modalità di instaurazione e attuazione dei rapporti di lavoro

Situazioni di rischio dovute a:

- scarsa conoscenza dell'ambiente di lavoro e dei fattori di rischio specifici
- condizioni di lavoro pesanti
- ruoli marginali in azienda rispetto ai lavoratori a tempo indeterminato
- minore coinvolgimento nelle attività sindacali
- maggiore preoccupazione per la stabilità lavorativa che per l'incolumità psico-fisica durante l'attività lavorativa
- scarsa propensione a denunciare situazioni di rischio/infortuni
- sorveglianza sanitaria limitata a visita preassuntiva e finale

Tali fattori possono aumentare la Job insecurity dei lavoratori flessibili che causa a sua volta stress correlato e altre patologie ad esso collegate



I lavoratori somministrati risultano esposti ad un rischio infortunistico molto elevato:

- svolgimento prestazioni con durata spesso inferiore all'anno
- frequenti cambi di mansioni
- frequenti variazioni di ambiente e condizioni di lavoro
- scarsa percezione dei rischi potenziali dei processi produttivi
- difficoltà maggiori ad adottare comportamenti standardizzati e virtuosi volti a minimizzare i pericoli correlati al lavoro

Secondo i dati statistici il contratto di somministrazione è utilizzato per operai comuni adibiti a lavori manuali in settori ad alto rischio di infortunio:

- ✓ settore edile
- ✓ trasporti
- ✓ manifatturiero
- ✓ commercio



Il contratto di somministrazione viene utilizzato sempre più spesso per assumere lavoratori extracomunitari, esposti ad un rischio infortunistico maggiore dovuto a:

- differenze linguistiche e culturali
- settori ad alto rischio di infortunio in cui operano (edilizia e industria)
- mansioni particolarmente pesanti e faticose assegnate

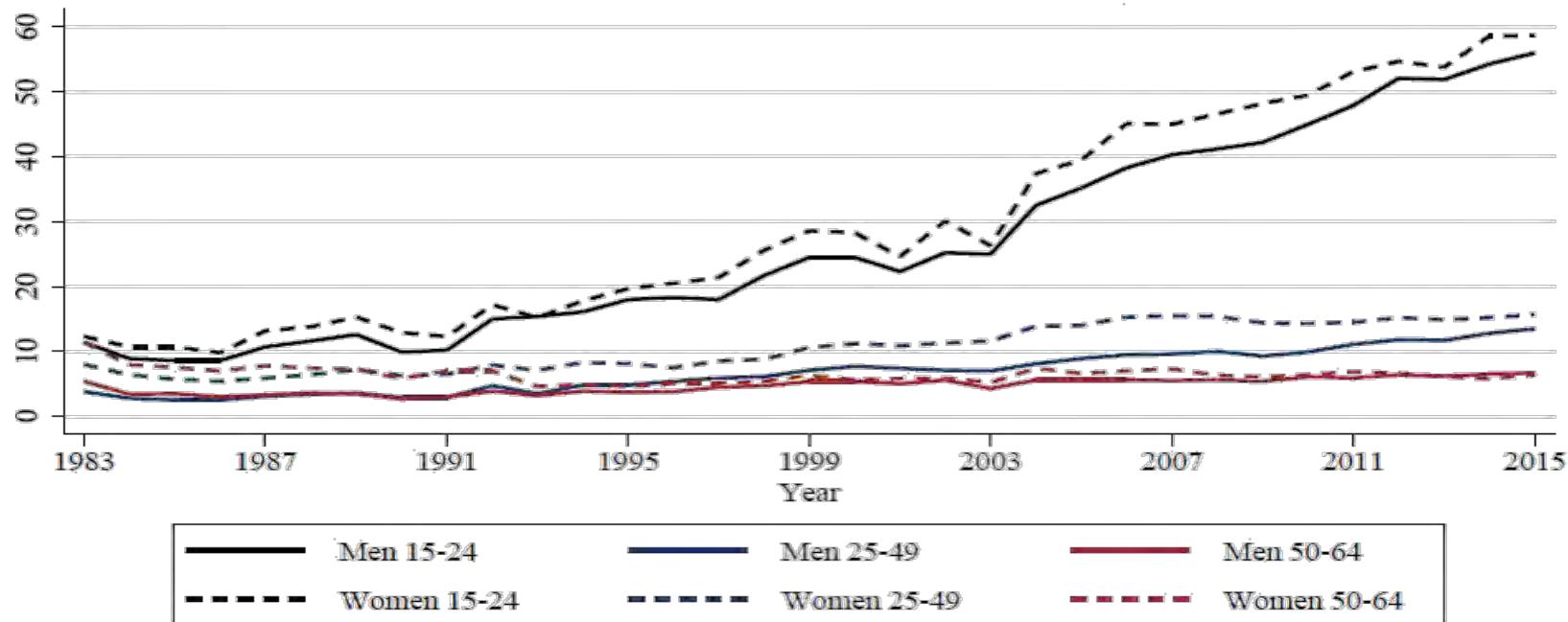


I lavoratori a progetto e i lavoratori intermittenti:

- sono esposti ai rischi di turnover e ai rischi psicosociali legati al loro stato di precarietà
- non sono costantemente aggiornati sui rischi presenti in azienda
- non sono informati sulla complessiva organizzazione aziendale e sulle disposizioni in tema di sicurezza

In particolare nei **lavoratori intermittenti** l'assenza di contatto quotidiano con il personale dell'azienda causa un forte senso di isolamento

Percentuale di lavoratori temporanei per età e genere (1983-2015)



- valore pressoché costante per adulti (50-64 anni)
- 8% -16% per molto giovani di sesso femminile (15-24 anni)
- 4% -14% per molto giovani di sesso maschile
- 12% - 59% per giovani di sesso femminile (25-49 anni)
- 11% - 56% per giovani di sesso maschile

Lavoro a termine e interinale

Direttiva 383/91/CEE

In Italia è stata realizzata con il **d.lgs. 242 del 1996**

Cantieri mobili e temporanei

Direttiva 92/57/CEE

In Italia è stata recepita con il **d.lgs. 494 del 1996**

Nell'ottica di onnicomprensività del sistema preventivo e protettivo, il legislatore italiano ha emanato la **legge delega 123/2007** in materia di sicurezza sul lavoro a cui è seguito il **d.lgs. 81/2008**

L'art. 2 del TU definisce il lavoratore come

«la persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari»

Art. 3 del TU

- **comma 4**, riconosce l'applicazione della normativa in esame a *«tutti i lavoratori e lavoratrici, subordinati e autonomi, nonché ai soggetti ad essi equiparati»*
- **comma 5** definisce l'ambito di applicazione del contratto di somministrazione
- **comma 6** disciplina il distacco
- **comma 7** disciplina il lavoro a progetto e collaborazioni coordinate e continuative
- **comma 8** disciplina le prestazioni occasionali di tipo accessorio
- **comma 10** disciplina le prestazioni continuative di lavoro a distanza
- **comma 11** disciplina il lavoro autonomo

L'art. 28, comma 1, dispone che la valutazione dei rischi debba riguardare *«tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e anche quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro»*

Limiti del TU:

- grado di tutela variabile a seconda che la prestazione sia resa all'interno o all'esterno dei luoghi di lavoro
- mera assimilazione delle tipologie contrattuali flessibili al modello lavoro subordinato



Cambia la disciplina della salute e sicurezza sul lavoro in seguito
al **d.lgs. 81/2015** sul riordino dei contratti di lavoro...

Occasione mancata?

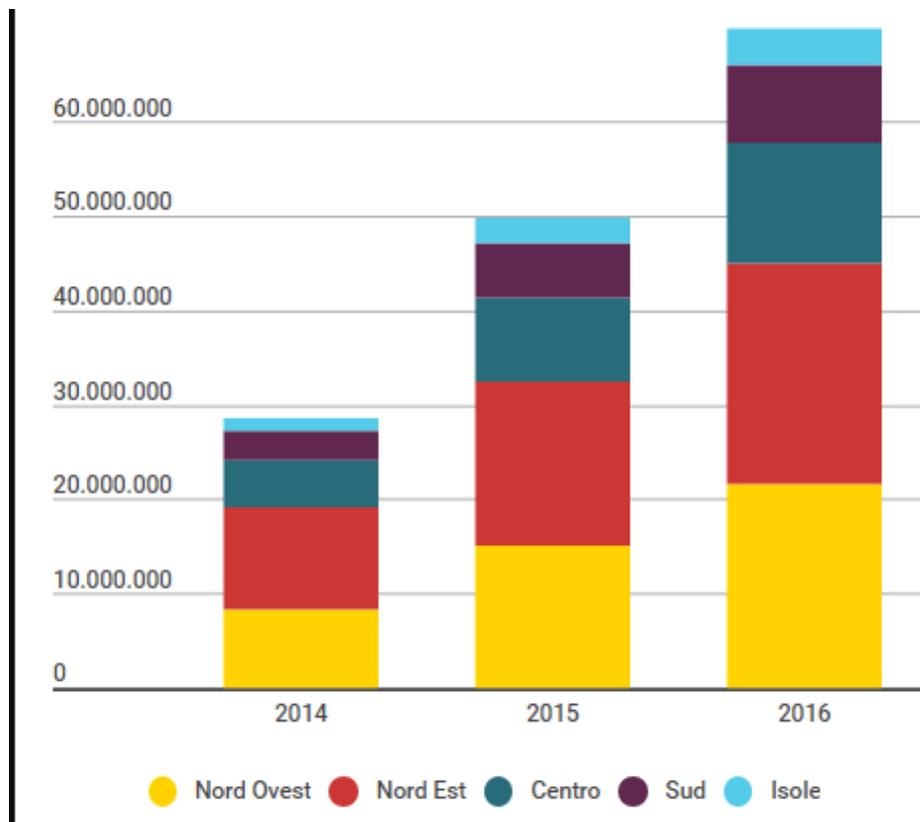
Lavori parasubordinati d.lgs. 81/2015

Prima: l'operatività in toto del TU è subordinata all'ipotesi in cui la prestazione parasubordinata si svolga nei luoghi di lavoro del committente

In seguito:

- alle collaborazioni che hanno i requisiti del lavoro subordinato si applicano le disposizioni del TU
- alle collaborazioni sprovviste di tali requisiti o che rappresentano un'eccezione rispetto alla nuova disciplina si applica il TU solo se le prestazioni si svolgono all'interno dei luoghi di lavoro del committente

Boom dei Voucher: primi 6 mesi 2014, 2015, 2016



- ❑ il numero di voucher (10 euro venduti 2008-2015) è pari a 277,2 milioni
- ❑ la modalità di distribuzione prevalente è tramite i tabaccai
- ❑ il ricorso ai voucher è concentrato nel nord Italia

Lavoro accessorio d.lgs. 151/2015

Prima: si applica integralmente il TU, con esclusione dei piccoli lavori domestici a carattere straordinario

In seguito:

- il TU e le altre norme speciali vigenti si applicano ai casi in cui la prestazione sia resa in favore di un committente imprenditore o professionista
- in tutte le altre ipotesi, trova applicazione l'art. 21 TU relativo ai lavoratori autonomi

Contratto di somministrazione d.lgs. 81/2015

Prima: gli obblighi preventivi e protettivi sono a carico dell'utilizzatore

In seguito:

- manca la riproposizione della norma del d.lgs. 276/2003 che prevedeva espressamente l'intera applicazione TU per tutta la durata della missione
- manca la riproposizione dell'art. 23, c. 5, d.lgs. 276/2003 che prevedeva doveri di informazione sui rischi connessi alle attività produttive in generale
- manca la riproposizione di una sanzione amministrativa pecuniaria che colpiva anche il somministratore in assenza della valutazione dei rischi

Contratto a tempo determinato d.lgs. 81/2015

Prima: regime generale del TU coordinato con le previsioni in materia di sicurezza contenute nel d.lgs. 368/2001

In seguito:

- introdotta sanzione civile indiretta per inadempimento obbligo valutazione dei rischi
- manca la riproposizione dell'obbligo di formazione specifica riferita ai c.d. rischi aggiuntivi connessi alla temporaneità del rapporto di lavoro

Occasione mancata

gli interventi del legislatore del 2015 in tema di sicurezza sul lavoro
e forme contrattuali non possono definirsi complessivamente
migliorativi del livello di tutela precedentemente garantito



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

www.sicurezzainpratica.eu



Twitter: @modenasicurezza

Sicurezza In Pratica

sicurezzainpratica@unimore.it

Tel. 059 2056113

C.R.I.S.

Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla
Sicurezza e Prevenzione dei Rischi
dell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Sicurezza in pratica

PROGETTO SETTORI E ATTIVITÀ STRUMENTI DEL PROGETTO EVENTI UTILITÀ COLLABORA CON NOI

A Modena la Sicurezza sul Lavoro, in Pratica

Per una cultura della sicurezza in azienda, concretamente orientata al miglioramento continuo, tanto più efficace perché condivisa dalle competenze di molti e suggerita dall'esperienza vissuta.